

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **Avenire**

CICLISMO

Oggi il Giro d'Italia passa da qui

Oggi la 107ª edizione del Giro d'Italia di ciclismo transita sulle strade del territorio del sud del Lazio. Un passo fugace nella tappa che da Avezzano conduce a Napoli. Tra i 214 chilometri e i 1.300 metri di dislivello, dopo Cassino, la carovana rosa imboccherà la strada statale per Formia toccando i territori di Ausonia, Castellforte, Spigno Saturnia, Santi Cosma e Damiano e Minturno. Qui il passaggio è previsto, dopo essere transitato su via Parchi Ausente per giungere all'imbocco dell'Appia e attraversare il ponte sul Garigliano, intorno alle 15. Un clima di festa fatto di sportivi e curiosi potrebbe recarsi a bordo strada per salutare il passaggio del Giro d'Italia con possibili disagi anche alla circolazione che verrà chiusa o deviata a ridosso del passaggio della corsa ciclistica più famosa d'Italia.

Per dare risposta al grido della Terra

LA FIERA

Il Mof di Fondi al Macfrut di Rimini

Il Mercato ortofrutticolo di Fondi protagonista all'Expo centre di Rimini in occasione della 41ª edizione del Macfrut. I rappresentanti del centro agroalimentare all'ingrosso del sud del Lazio sono stati tra i 1400 espositori giunti nella città della Romagna per mettere in mostra prodotti giunti da tutto il mondo. Nel giorno del taglio del nastro, visita di spessore proprio allo stand del Mof da parte del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e foreste, Francesco Lollobrigida. Insieme a lui Giancarlo Righini, assessore regionale all'agricoltura, Massimiliano Raffa, commissario Arsiel, Valentino Di Pisa, presidente Fedagro, e Walter Gianmaria, presidente del Car, questi si sono a lungo confrontati con il presidente Bernardino Quattrocchi e l'amministratore delegato del Mof Enzo Addessi.

Nell'anno del 50° di attività del centro agroalimentare di Fondi, il presidente Quattrocchi ha spiegato: «Gli operatori del Mof hanno investito e stanno tuttora investendo sulle strutture e sulla logistica, ma anche recentemente sull'intelligenza artificiale per proporre i nostri prodotti in Italia, in Europa e nel mondo. Guardiamo con molta attenzione all'aspetto legato all'internazionalizzazione. Il modello italiano - ha concluso il presidente del Mof - è un punto di riferimento e le occasioni come quella di Rimini, ma anche come Berlino e Madrid e le loro fiere, sono momenti nei quali possiamo dare slancio alla nostra economia».

Simone Nardone

DI CARLO TUCCELLO

Sabato alle 20.30, presso il piazzale antistante il Santuario dell'Annunziata a Gaeta, si svolgerà la Veglia diocesana di Pentecoste, promossa dalla Consulta delle aggregazioni laicali in collaborazione con l'Ufficio di Pastorale sociale e ambientale e il coro della parrocchia di San Giuseppe Lavoratore di Formia. Nella piazza, che si fa santuario, il popolo di Dio della Chiesa di Gaeta accoglierà lo Spirito, nella testimonianza di essere un solo corpo in cammino verso le periferie del mondo per l'annuncio che Cristo è veramente risorto. «Il grido della Terra» è il tema scelto per questa Veglia, per ricordare che questa è maltrattata e saccheggata, oggi si lamenta e con essa, tanti dei suoi abitanti. Papa Francesco invita ad ascoltarli, sollecitando tutti e ciascuno a una «conversione ecologica», cioè a «cambiare rotta», assumendo la bellezza e la responsabilità di un

Il ritiro dei presbiteri e il Corpus Domini

Giovedì il ritiro spirituale per i sacerdoti dell'arcidiocesi di Gaeta. Un appuntamento che aiuta i presbiteri non solo nel rapporto personale con il Signore, ma anche nel vivere la comunione tra loro. L'appuntamento per questo momento, sarà alle 9.30 presso il santuario della Madonna della Civita ad Itri. Al termine del ritiro ci sarà il pranzo per coloro che avranno dato

Sabato nel piazzale dell'Annunziata la Veglia diocesana di Pentecoste con inizio alle 20.30

impegno per la «cura della casa comune», orientando i nostri sforzi per un'ecologia integrale che deve mettere al centro la preoccupazione per la natura, la difesa dei poveri e l'impegno sociale per il bene collettivo. L'arcivescovo Luigi Vari nella lettera pastorale «Pescatori di luce» annota che «l'ambiente per salvarsi deve poter contare su gente che ama l'altro come sé stesso, includendo nell'altro anche le generazioni future, e considera ognuno un fratello, una sorella». Non è tutto è perduto, in quanto gli esseri umani, capaci di

degradarsi fino all'estremo, possono anche superarsi, ritornare a scegliere il bene e rigenerarsi, al di là di qualsiasi condizionamento psicologico e sociale che venga loro imposto. Come è avvenuto per Federica Vivian, del Movimento dei Focolari, che lavora nella segreteria generale del Sinodo e collabora al progetto «Villaggio per la Terra», la quale durante la sua testimonianza racconterà su come ha assunto la sensibilità alla cura della Terra e come questa sensibilità si è tradotta nel vissuto e nell'impegno concreto. Nella Veglia si invocherà lo Spirito Santo affinché scenda ancora sulla terra a fasciare le ferite che l'egoismo sferzato degli uomini ha tracciato sulla sua pelle, a restituire il manto dell'antico splendore e a permeare tutte le cose affinché il deserto, finalmente, ridiventerà giardino, e nel giardino fiorirà l'albero della giustizia, e frutto della giustizia sarà la pace. A conclusione della Veglia, l'arcivescovo Luigi Vari consegnerà il mandato a ogni partecipante per assumere l'impegno della cura della casa comune riducendo il degrado ambientale e il cambiamento climatico attraverso uno stile di vita sobrio e sostenibile. In caso di pioggia la Veglia si svolgerà all'interno del Santuario.



Una foto della Veglia diocesana di Pentecoste dell'anno scorso

SALUTE

«Dare al cibo armonia», l'evento a Formia

Venerdì a partire dalle 9 del mattino presso la Sala Ribaud del Comune di Formia avrà luogo il convegno dal titolo: «Dare al Cibo Armonia». Si tratta di un tema molto delicato e complesso che mette al centro una tematica di grandissima attualità e che spesso resta poco conosciuta o del tutto nascosta.

Tra gli ospiti, saranno presenti l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari e il commissario straordinario della Asl di Latina Sabrina Cenciarelli oltre al sindaco della città Gianluca Taddeo. Il convegno è organizzato e promosso dal servizio di Pastorale della salute dell'arcidiocesi di Gaeta in collaborazione con la Asl Latina e il Comune di Formia tanto da prevedere anche l'intervento di ospiti illustri e la moderazione della giornalista Sandra Cervone.

Hanno concesso il patrocinio: la Provincia di Latina, la XVII Comunità montana e i Comuni di Itri, Gaeta, Formia, Minturno, Spigno Saturnia, Castellforte, Santi Cosma e Damiano, Corchiano Ausonia, Ausonia, Ponza e Ventotene oltre alla delegazione sud Pontina della Croce rossa italiana e il Centro sportivo italiano. «Perché è così importante?» si domanda don Riccardo Pappagallo, direttore del servizio di Pastorale della salute e capellano dell'ospedale di Formia spiegando subito dopo: «Perché colpisce tante persone, di ogni genere e di qualsiasi età. Può essere coperta da un sorriso, una battuta, una porta chiusa a chiave. I disturbi del comportamento alimentare vanno riconosciuti, accolti e curati. Gli aspetti che li riguardano sono vari, ecco perché la scelta di questo tema».

Tra i tanti del pubblico ci saranno anche delle rappresentanze delle scuole del posto, oltre alle associazioni dei comuni del territorio della diocesi chiamati a toccare con mano questo tema. I docenti della Regione Lazio, partecipanti al convegno saranno esonerati dall'obbligo del servizio per migliorare la propria formazione.

Il ritorno a San Pietro

DI GAETANO ORTICELLI

Un'atmosfera di emozione e devozione ha pervaso la parrocchia di San Pietro Apostolo di Fondi il 6 maggio scorso, quando è stata presentata l'opera d'arte sacra del crocifisso dipinto su legno di cipresso, datato tra l'870 e il 920 d.C. L'evento ha segnato il culmine di mesi di lavoro di restauro attento e rispettoso delle caratteristiche storiche dell'opera. Il soprintendente Marco D'Atanasio, affiancato dalla esperte restauratrice Chiara Arrighi e Arianna Ercolani, ha guidato la presentazione, sottolineando l'importanza di questo crocifisso come tesoro dell'arte medievale e simbolo di fede per la comunità locale. Il crocifisso, recentemente

Lunedì è rientrato nel Duomo di Fondi, dopo il restauro, uno dei crocifissi dipinti su legno più antichi del mondo

riportato alla sua gloria originaria, è stato accolto con gioia e gratitudine dal parroco, don Giovanni Cardillo, il quale ha sottolineato il significato spirituale profondo che l'opera rappresenta per i fedeli. Anche l'associazione Pro loco Fondi ha partecipato ai festeggiamenti, lodando questo autentico tesoro dell'arte al Duomo di San Pietro Apostolo. Il sindaco di Fondi Beniamino Maschietto ha commentato l'importanza di preservare e valorizzare il

patrimonio culturale della città. Le vicende avvolte da un alone di mistero e miracolo, narrate nel libro «Fondi nei Tempi» da don Mario Forte, aggiungono fascino e profondità alla storia di questo crocifisso straordinario. Rinvenuto nel 1934 durante i lavori di restauro del Duomo, l'opera sacra era nascosta all'interno di una parete della cappella Caetani, testimonianza di un gesto di preservazione compiuto per proteggerla dalle devastazioni. L'evento del 6 maggio non ha solo celebrato il ritorno di un'icona religiosa e artistica, ma ha offerto anche l'opportunità di riscoprire e valorizzare il ricco patrimonio culturale di Fondi, unendo passato e presente in un'affascinante narrazione di fede e arte.

Nel romanzo del gaetano Andrea Lisi Israele e Palestina sotto una luce di pace

Si intitola «Machsom» che in ebraico significa barriera, il libro di Andrea Lisi, scrittore e imprenditore gaetano che, attraverso il suo protagonista, accende una luce per la comprensione del conflitto tra Israele e Palestina. L'autore facendo riferimento alla sua esperienza vissuta nel 2010 proprio nei territori oggi teatro di una guerra senza uguali, ha così spiegato il suo romanzo edito nel 2020 in piena pandemia insieme al suo editor Andrea Tarabba, vincitore del premio campiello nel 2019. «L'idea del libro nasce per elaborare quel periodo e il trauma vissuto in quei territori. Nel 2010 ero lì per un semestre con l'Università Roma 3, perché ero studente in scienze politiche e relazioni internazionali. Ho svolto delle ricerche e approfondimenti sull'origine del conflitto israelo-palestinese per la mia triennale che riguardava la *Le-gion Juice*, il primo esercito israeliano che venne impiegato dagli inglesi nella prima guerra mondiale. Sappiamo bene che il Medio Oriente è stato disegnato e realizzato con un righello, creando degli stati che non esistevano. E ciò che viviamo oggi dipende da questo. Io ero in territorio israeliano a 40 km da Gaza, perché per andare lì in quel periodo, dovevi essere un giornalista autorizzato». Il racconto di Andrea Lisi narra in forma leggera e romanzata con un'avventura all'Indiana Jones, questioni molto complesse. «Avevo previsto una terza intifada ed è accaduto. Anche in periodo di pace, nel 2010, tutte le sere sentivo che aerei partivano e andavano a bombardare Gaza o a fare attentati mirati. Era una cosa continua». Il volume è disponibile sulle librerie on line.

Loredana Traniello

Stagione concertistica, il 24 si suona a Gaeta

Venerdì 24 maggio alle 19, presso il «Ninfeo Grand Hotel», torna l'appuntamento con l'associazione musicale di Gaeta «San Giovanni a mare» e il festival di Primavera, con un altro imperdibile concerto di Francesco Girardi al flauto e Pierluigi Camicia al pianoforte. Il programma, che ha come tema «Melodie italiane da Donizetti al '900», è molto intenso ed interessante, i musicisti eseguiranno la «Sonata per flauto e pianoforte di Donizetti» di Nino Rota e le musiche di Ennio Morricone: «Mission Gabriel's», e «C'era una volta il west». Per eventuali informazioni e prenotazioni per la data del 24 maggio è possibile contattare il numero 0771 46 25 36 o 0771 74 00 36 o ancora scrivere una email al seguente indirizzo: info@sangiovaniamare.org. (Lo.Tra.)



SAN MAGNO

Il weekend sul perdono è stato un successo

Hanno parlato di «dono» ricevuti i partecipanti alla due giorni al Monastero di San Magno di Fondi dello scorso fine settimana. «Un dono immenso» hanno fatto eco dalla pagina social della Fraternità commentando gli eventi di sabato e domenica scorso tra bellezza, impegno, perdono, testimonianze, esperienze, musica, arte, meditazione e riflessioni, fraternità. Il tutto per celebrare la Giornata internazionale del perdono tra tantissimi ospiti che si sono avvicinati negli spazi del luogo di culto gestito da don Francesco Fiorillo. Tante le istantanee condivise e rilanciate sulle bacheche dei social, ma anche quelle che hanno segnato i ricordi dei tanti partecipanti a questa serie di eventi al monastero nella contrada di Fondi.

«I Misteri del Rosario» al museo diocesano da sabato prossimo fino al 26 maggio



Giuseppe Supino

Sabato 18 maggio alle 17 ci sarà il taglio del nastro per la mostra «I Misteri del Rosario» di Giuseppe Supino che espone al museo De Vio di Gaeta.

La mostra sarà disponibile fino al 26 maggio a Palazzo De Vio all'interno dei locali del piano terra del museo diocesano.

Il professore ha prodotto quindici disegni a sanguigna illustrativi di momenti della vita di Cristo, contemplati nella pratica devozionale del Santo Rosario. Ogni disegno è impreziosito da particolari a rilievo, citazioni bibliche o didascalie sui dettagli messi in luce dall'artista. Un percorso spirituale e insieme artistico.

Al taglio del nastro presenti oltre al direttore del museo diocesano don Gennaro Petrucci, anche le autorità comunali di Gaeta e Formia, nonché l'arcivescovo Luigi Vari oltre allo stesso Supino che introdurrà i presenti. Per maggiori informazioni sul museo diocesano è possibile visitare il portale www.arcidiocesigaeta.it.